

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Alessandro Di Fiore
di anni 11
di Orria(Sa)

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ info@wigwam.it



BENVENUTI AL SUD, NEL CILENTO QUI, DOVE OGNI MONDO È PAESE

Primo lavoro del Cantiere di Esperienza Partecipativa "La voce dei Borghi dell'Arte" dei ragazzi della di Orria (Sa), finalista del Premio Wigwam Stampa Italiana 2024

Il cinema può combattere il pregiudizio: me lo hanno (di)mostrato le parole di mamma che si è sentita protagonista del film di cui ha voluto parlarmi per rispondere alla mia curiosità attraverso le seguenti domande. Tutti possiamo imparare che ogni posto ha i suoi lati positivi e non ne esiste uno "migliore", ma solo un'unica realtà in cui le differenze si riconoscono e si apprezzano.

Alessandro: Da ieri a oggi, la storia del cinema è costellata da un numero infinito di film che attraverso i loro fotogrammi ci

hanno svelato la magia di un'arte senza tempo. Tra i film che hai avuto modo di vedere, quale ti è piaciuto di più?

Venera: Il film che più mi è piaciuto si intitola "Benvenuti al Sud", diretto da Luca Miniero, uscito nelle sale nel 2010.

Alessandro: Di cosa parla? Me lo descrivi?

Venera: Il film racconta la storia di un direttore delle Poste che vive in Brianza, Alberto Colombo, che dopo varie vicissitudini viene trasferito a Castellabate, un piccolo centro campano nel Cilento. Il direttore parte con



Con il patrocinio del
Comune di Orria (Sa)



La Comunità Locale
Wigwam del Cilento





Alessandro intervista la sua mamma

molti pregiudizi nei confronti del meridione e nei comportamenti delle persone che ci vivono. Arrivato nel borgo cilentano fa amicizia con il postino Mattia Volpe e con i colleghi, e finisce per apprezzare le bellezze, il clima, le abitudini, la simpatia e l'ospitalità degli abitanti. Scopre così che le idee sul Mezzogiorno erano solo pregiudizi e stereotipi.

Alessandro: Un film può divertire, commuovere o magari regalare semplicemente due ore di svago. Perché questo film ti ha particolarmente colpito?

Venera: E' un film che racconta le differenze di vita tra il nord e il sud d'Italia, ma lo fa in maniera comica e leggera, portandoci a riflettere sui pregiudizi e mostrando come, nonostante le diversità, ci si possa ri-

trovare sul piano dell'umanità.

Alessandro: C'è una scena/immagine/musica del film che ti è rimasta impressa?

Venera: L'abbraccio finale tra i due protagonisti,

sti, un abbraccio che simbolicamente vuole ricordare che il nostro Paese è fatto di persone, di sentimenti e di amicizia senza differenze di provenienza.

Alessandro: Ogni film lascia una traccia di sé nella nostra storia. In un modo o nell'altro, cambia il nostro modo di pensare. Il film da te scelto è legato a un ricordo o a un aneddoto? Ha in qualche modo influito sulla tua vita?

Venera: Questo film mi ha emozionato in modo particolare poiché racconta in buona parte l'esperienza di vita della mamma. All'età di 33 anni mi sono trasferita da Milano con il tuo papà e il tuo fratellino per vivere qui, dove poi sei nato. Essendo i nonni siciliani e quindi io figlia di meri-



Piazzetta di Castellabate dove è stato girato Benvenuti al Sud



Vista di Orria da casa di Alessandro

dionali non ho mai avuto particolari pregiudizi, ma un trasferimento comporta ugualmente difficoltà di adattamento, paure e ansie per il futuro.

Alessandro: *Si dice che il cinema è un'industria di emozioni. Quali emozioni/sentimenti il film ha suscitato in te?*

Venera: Il film mi ha trasmesso fiducia, serenità, allegria e consapevolezza.

Alessandro: *Spesso dialoghi o frasi tratti dai film sono stati così esilaranti da rimanere nella storia e nella memoria di chi ha guardato le pellicole in cui sono contenuti. Alcune battute hanno fatto la storia del cinema. Altre sono diventati vere e proprie citazioni di uso quotidiano. Altre sem-*

plícemente possono celare per ognuno di noi un significato più profondo e importanti lezioni di vita. C'è una frase che ti ha colpito di più? Perché?

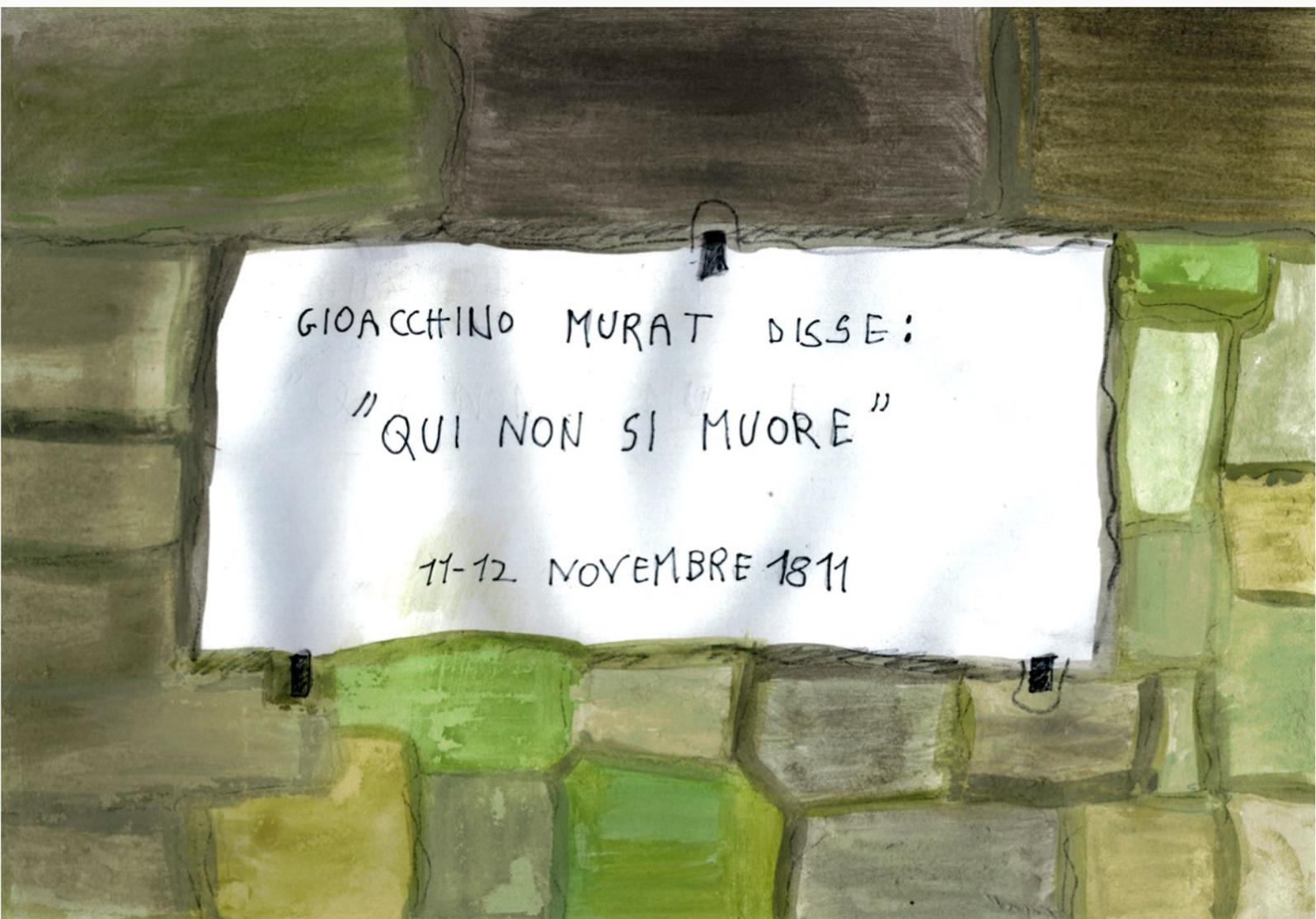
Venera: Sì, è quella che dice: «Quando un forestiero viene al Sud piange due volte, quando arriva e quando parte». Questa frase mi fa riflettere perché la trovo nella sua semplicità molto vera. Nonostante le criticità

con cui ci si trova a fare i conti, quando come me si arriva dal Nord, dove la vita ha un altro ritmo e un'altra organizzazione, con il tempo si impara a conoscere e ad amare questo territorio, che ha tanto da offrire, dove la vita scorre con tranquillità e spensieratezza e dove inevitabilmente si lascia un pezzo di cuore.

Alessandro: *Dove hai visto il film? Al Cinema Kursaal di Orria?*



Una scena del film



Il disegno di Alessandro - Ogni mondo è paese, Benvenuti nel Cilento! - tempera e matite

Venera: Sì, ho visto il film al Cinema Kursaal. Mi è capitato di vederne altri lì e mi ha sempre affascinato come quella sala fosse per questo paesino un catalizzatore di socialità e comunità.

Conclusioni per Alessandro: quale insegnamento puoi trarre?

Alessandro: Sapevo che alla mamma piaceva questo film, perché ci è capitato di vederlo insieme, una di quelle volte che lo passavano alla tv.

Ma quando me ne ha parlato in questa intervista, ho capito che deve aver ritrovato molto di sé stessa in questa pellicola. Io mi sono divertito tanto e forse ho dato anche per scontato dei passaggi, perché essendo nato qui non ho mai guardato al Cilento con pregiudizio. Sarà che spesso salgo al Nord, perché i miei nonni materni risiedono lì ma, nonostante ci siano delle differenze oggettive, credo che entrambi questi posti, geograficamente così lontani, siano in

realtà vicini.

Nel film ho ritrovato quelli che sono da sempre gli insegnamenti dei miei genitori: che i pregiudizi condizionano la vita, che quando ci diamo l'opportunità di guardare le cose da vicino esse ci appaiono diverse e che conoscere l'altro è il primo passo per abbattere qualsiasi differenza ■

© Riproduzione riservata